

Aperta la conferenza dei delegati chimici

PROSEGUE CON FORZA L'AZIONE ARTICOLATA DEI LAVORATORI

Progetto per conseguire giuste scelte unitarie

Iniziativa di massa a Milano. Ferma ieri l'industria sarda

La relazione di Beretta — Intervento del compagno Lama — Pesante attacco padronale all'occupazione — La determinazione dei lavoratori per una nuova politica economica

Nel teatro all'aperto di Piazza del Duomo sono stati dibattuti i problemi relativi alla casa, ai trasporti e alla fabbrica. Effettuate in molte aziende due ore di sciopero - Giornata di lotta in Sardegna per il rilancio dell'economia dell'isola

A pochi giorni dalla riunione dei massimi organi deliberanti di Cgil, Cisl e Uil che dovranno assumere decisioni operative per andare avanti nella unità sindacale, qual è il contributo e quali sono le proposte dei lavoratori chimici per la realizzazione della unità organica? A questa domanda vuol rispondere la 22. Conferenza nazionale dei delegati chimici, indetta dalla FULC e iniziata ieri a Roma.

Nella sala del Palazzo dei Congressi sono presenti oltre 1500 delegati eletti nel corso di migliaia di assemblee che si sono svolte nei grandi poli chimici: ma anche nelle

aziende di farmaci, della gomma, del vetro e di tanti altri settori dell'industria chimica. Seguono i lavori, aperti da una relazione di Danilo Beretta, segretario confederale Luciano Lama della Cgil, Carlini e Spandonaro della Cisl. Per le altre categorie partecipano alla Conferenza Morelli e Ferruzzi della Fim, Mezzanotte dei braccianti, Rossi della Federmezziadri Cgil, Perna della Fulc, e Di Marco per il Commercio.

La prima mossa è stata quella di unificare le tre confederazioni e sulla partecipazione dei lavoratori e delle strutture unitarie di base. In questa unità viene creato un posto per tutti coloro che, anche essendo di diverso orientamento ideale e politico, capiscono tuttavia che un maggior peso dei lavoratori nella società italiana può aversi soltanto attraverso la loro coesione in fabbrica e nel territorio. Chi è contrario alla unità ha concluso Lama e non vuole cambiare opinione non chiede un'abitudine: gli chiedo soltanto che cosa farà se la grande massa dei lavoratori deciderà di unirsi nei tempi stabiliti in una sola organizzazione, fissando tempi certi che non possono non essere quelli del Congresso del 1977.

Richieste dell'Alleanza per il credito agrario

Una delegazione dell'Alleanza nazionale dei contadini si è incontrata ieri mattina alla Camera dei Deputati con il Presidente della Commissione Finanze, on. La Loggia.

Per i consigli di zona — struttura sinistrali intermedie livello territoriale — il relatore ha ribadito l'esigenza di una loro generalizzazione e di una partecipazione in essi di delegati di fabbrica e di rappresentanti di disoccupati. Si rende necessaria una maggiore rappresentatività degli organi direttivi della Cgil, come è stato detto ancora Beretta — attraverso la partecipazione dei delegati: in particolare il relatore ha proposto che i Consigli generali della Federazione siano costituiti dai componenti i direttivi della Federazione stessa e da un pari numero di delegati eletti direttamente nelle aziende e dalle zone prescelte.

Per esaltare la dialettica interna ed evitare il costituirsi di posizioni schematiche è necessario, secondo Beretta, liberare il voto d'organizzazione. Per accelerare il processo unitario è importante il tessera unitario che potrebbe essere adottato in modo puntuale, entro il '77.

Il rapporto tra processo unitario e azione rivendicativa è stato, e non poteva essere, trattato in modo unitario, quale si è sviluppata la relazione.

Questa seconda conferenza nazionale dei delegati chimici ha iniziato anche lo scopo di puntualizzare e precisare la iniziativa della categoria in una fase caratterizzata da un pesante attacco padronale all'occupazione e nei processi di riorganizzazione e ristrutturazione industriale, come ha denunciato ampiamente nella sua relazione il segretario confederale Lama.

Intervenendo nella discussione il segretario generale della Cgil Luciano Lama ha detto: Le decisioni di lotta del movimento sindacale, adottate in questi giorni sono l'ultimo atto di una fase di politica recessiva del governo e gli attacchi padronali non lasciano la combattività dei lavoratori e dei sindacati orientamento delle loro organizzazioni. La crisi economica, grave e perdurante, non incide in Italia sulla produzione e sul consumo.

Questa strategia globale del sindacato ha detto ancora Lama consente una mobilitazione efficace dei lavoratori anche per le loro rivendicazioni contrattuali e salariali, come dimostrano i successi sulla scala mobile, sugli assegni familiari e sulle pensioni. Non lasceremo soli i pubblici dipendenti nella loro giusta lotta prevista per i prossimi giorni.

«Precisione» dc sulle nomine negli enti di Stato

La segreteria dc ha diffuso ieri una tardiva «precisione» alle notizie pubblicate domenica scorsa dall'Unità a proposito di una riunione presieduta da Fanfani nel corso della quale sarebbero state decise le nuove nomine al vertice dell'Ente Medugno al posto dell'attuale presidente Petrilli (che diventerebbe alto commissario per l'igiene) e l'amministrazione interinale della Rai-Tv e agli dell'Italsider Bernabei al posto di Medugno.

Intervenendo nella discussione il segretario generale della Cgil Luciano Lama ha detto: Le decisioni di lotta del movimento sindacale, adottate in questi giorni sono l'ultimo atto di una fase di politica recessiva del governo e gli attacchi padronali non lasciano la combattività dei lavoratori e dei sindacati orientamento delle loro organizzazioni. La crisi economica, grave e perdurante, non incide in Italia sulla produzione e sul consumo.

Questa strategia globale del sindacato ha detto ancora Lama consente una mobilitazione efficace dei lavoratori anche per le loro rivendicazioni contrattuali e salariali, come dimostrano i successi sulla scala mobile, sugli assegni familiari e sulle pensioni. Non lasceremo soli i pubblici dipendenti nella loro giusta lotta prevista per i prossimi giorni.



OGGI RIUNIONE PER GLI ALBERGHIERI. Le organizzazioni sindacali FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILAMT-UIL (i sindacati dei lavoratori alberghieri) confermano che avrà luogo, in sede ministeriale, il preannunciato incontro con i controparti padronali per il rinnovo e l'unificazione dei contratti dei pubblici esercizi e degli alberghi. Come è noto, nella riunione dello scorso 2 aprile, la FIPE e la FAIAP opponevano una rigida quanto immotivata pregiudiziale negativa alla richiesta dei sindacati di unificare i due contratti. Nella foto: una recente manifestazione di alberghieri a Firenze

DA MESI APERTA LA VERTENZA PER LO SVILUPPO DEL SETTORE

Oggi trattative per l'Italcantieri

Il problema degli investimenti - Ieri scioperi e assemblee - Il piano per la flotta

Dal nostro corrispondente MONFALCONE, 8. Domani presso l'Intersindato Trieste, avrà luogo il terzo incontro tra il coordinamento (Fim) sindacato del lavoro del gruppo Italcantieri (Montedison, Genova, Castelletto, Genova, Castellammare) e le divisioni aziendali.

Il piano per la flotta di Stato prevede come è noto la costruzione entro il 1980 di ben 94 navi trasporto merci. Sarà sostenuto da diverse società Finisider, Fim, Exim, Montedison ed Eni e dalla partecipazione Azionaria della Finmare. Si importa quindi la per la cantieristica italiana un ammodernamento della struttura ed il nuovo organo di lavoro della Finmare.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale. Infatti, se all'interno del settore operano 40 mila dipendenti, altri settori sono collegati come quello siderurgico, elettromeccanico, elettronico, l'impiantistica.

Diminuita del 5,8% la produzione cementiera

L'industria del cemento ha ridotto del 5,8% la produzione nei primi due mesi di quest'anno. La stessa della produzione era già iniziata nel 1974, specialmente nell'ultimo trimestre quando si era avuto un calo del 3,9% a fronte dell'aumento del 6,4% nel primo trimestre dell'anno. L'intero 1974 si è saldato con una produzione pari a quella dell'anno precedente ma con diversità da una regione all'altra: la produzione è aumentata in Sicilia, Marche, Molise, Calabria e Umbria; è diminuita in Liguria, Toscana, Campania (meno 6 per cento) e Lombardia (meno 3,9%); stazionaria nelle altre regioni.

La FAIB sulle pretese dell'Unione petrolifera

Sulla nuova richiesta di aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi avanzata dall'Unione petrolifera, il segretario generale della FAIB (aderenti alla Confesercenti), Enrico Lognani, ha dichiarato che l'Unione petrolifera, come in passato, è in grado di pagare i prezzi di mercato e di mantenere la competitività internazionale. Parallelemente, la Fiat sta battendo la strada della concentrazione monopolistica anche a livello internazionale, proprio ieri Gianni Agnelli ha annunciato una conferenza stampa a Bruxelles la fusione con una società danese produttrice di macchine industriali) e la conversione produttiva sia con i sindacati, sia con lo stesso governo che viene sempre posto di fronte al fatto compiuto.

L'italsider denuncia 32,8 miliardi di profitti nel 1974

L'italsider ha beneficiato di un anno di boom industriale: il bilancio approvato nel 1974; il bilancio approvato nel 1974, dal consiglio di amministrazione, porta 190 miliardi di utili destinati ad ammortamenti, 32,8 miliardi di utili netti e oltre 100 miliardi di interessi pagati al capitale di rischio. Questi dati, secondo il bilancio approvato nel 1974, dimostrano che l'azienda, nonostante il forte aumento dei costi per materie prime, il consiglio di amministrazione, annuncia un utile netto di 32,8 miliardi di lire, con un utile netto di 100 miliardi di lire.

Dopo la nomina della Consob

MILANO, 8. La crisi in cui si dibatte ormai da parecchi anni il mercato finanziario del titolo mobiliare, la borsa valori, sembra ora attirare su di sé l'attenzione da più parti. Al Senato, come è noto, è in corso una indagine conoscitiva. Sono stati nominati, anche con grave ritardo, i commissari della Consob, ossia della Commissione nazionale di controllo delle borse e valori, istituita con legge del 7 giugno 1974 (la cosiddetta mini-riforma), e si attendono ora i decreti attuativi per il controllo delle borse e valori.

In ritardo i decreti su bilanci e borsa

Se un'amministrazione ammissibile che vi è una fuga relativa di risparmiatori da questo mercato, arena di speculazioni soprattutto per i grandi gruppi finanziari e per le loro lotte sul controllo dei pacchetti azionari. Alla figura del mediatore puro, l'agente di cambio, si è ormai sovrapposto il controllo delle borse e valori, istituita con legge del 7 giugno 1974 (la cosiddetta mini-riforma), e si attendono ora i decreti attuativi per il controllo delle borse e valori.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale.

La cantieristica italiana è in grado di esercitare una posizione trainante per una parte della produzione nazionale.